

Unione Europea



REPUBBLICA
ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

Prot. n. 55534 /Istruzione

del 11 /12/2023

OGGETTO: Rilevazione proposte per la programmazione dell'Offerta Formativa IeFP - Ciclo triennale 2024-2027.

Comunicato

Agli Enti di Formazione Professionale che
erogano l'offerta formativa di IeFP ai sensi del
punto 2.4 delle Linee Guida Regionali IeFP
2021
Loro Sedi

Al fine di poter implementare il Catalogo regionale dell'offerta formativa, istituito con Legge Regionale n.23/2019, si invitano gli Enti accreditati per la Macrotipologia A che abbiano realizzato e completato positivamente la sperimentazione triennale di un singolo percorso IeFP a presentare, entro e non oltre il 15/12/2023, una proposta di offerta formativa per l'anno formativo - Ciclo triennale 2024-2027.

Con riferimento all'Accordo del 04/05/2022, approvato con D.D.G. n. 1025 del 26/05/2022, tra il Ministero dell'Istruzione e la Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, relativamente alle iscrizioni on line sul portale SIDI alle prime annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale che saranno attivati per l'a.s.f. 2024/2025, al fine di programmare l'offerta formativa e il successivo inserimento sul portale ministeriale, occorre inviare entro e non oltre il 15/12/2023 al Servizio 2 del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, *all'indirizzo di posta certificata: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it* e, per conoscenza, all'indirizzo di posta *g.cuttitta@regione.sicilia.it*, l'allegato foglio Excel debitamente compilato concernente i dati relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale — Ciclo formativo 2024-2027 che ogni Ente intende attivare presso le proprie sedi formative.

Le sedi formative devono essere accreditate ai sensi del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 25 del 01/10/2015, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 44 del 30 ottobre 2015, per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività per la Macrotipologia A — obbligo di istruzione e formazione alla data di pubblicazione sul sito web del Dipartimento Regionale dell'istruzione e della Formazione Professionale del presente comunicato. Gli Enti hanno altresì l'obbligo di produrre

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il numero e la tipologia di laboratori attinenti ai percorsi formativi proposti.

Le prime annualità del ciclo formativo triennale 2024-2027 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale che saranno avviate nell'anno scolastico formativo 2024/2025 dovranno essere riferite al Repertorio delle figure per le qualifiche e i diplomi professionali approvato dalla Regione con i Decreti n. 7069 del 20/12/2019 e n. 377 del 28/02/2020 e previste dalle Linee Guida IeFP n. 287 del 01/07/2021 e dovranno obbligatoriamente essere coerenti con gli obiettivi di policy della nuova programmazione FSE+ 2021-2027 della Regione Siciliana e le Linee Strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivi di policy che, come è noto, si prefiggono di migliorare la qualità, l'incisività, l'efficacia e fundamentalmente l'attinenza al mercato del lavoro del sistema dell'istruzione e formazione professionale, a garanzia di una maggiore occupabilità dei giovani e dell'acquisizione di nuove competenze che siano in sintonia con i rapidi mutamenti del mercato nazionale e locale

In linea con quanto sopra specificato è intendimento di questa Amministrazione, fin da subito, presidiare la *governance* del sistema della IeFP, anche attraverso una incisiva azione di confronto e condivisione che includa tutte le Parti, per una curvatura dell'offerta formativa regionale ai reali bisogni espressi dal mondo imprenditoriale e per la progettazione di percorsi che siano un'efficace misura di contrasto alla dispersione scolastica.

Alla luce delle considerazioni espresse, codesti Enti dovranno, per il ciclo formativo 2024-2027, tenere conto, per la proposizione dei percorsi, della previsione dei Fabbisogni occupazionali e professionali espressi dal mondo produttivo rilevati, anche, dal Sistema Informativo Excelsior – *Previsione dei Fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine 2023/2027 – Scenari per l'Orientamento e la Progettazione della Formazione – Unioncamere*. Dalla suddetta indagine emerge che l'area amministrazione, finanza, marketing e servizi di vendita rappresenta oltre il 20% del fabbisogno di personale in possesso di titolo di formazione tecnico-professionale, con una stima media annua di circa 84mila unità.

Seguono a distanza turismo e ristorazione (57mila unità all'anno), socio-sanitario e benessere (33mila), costruzioni (30mila), trasporti e logistica (20mila) e agricolo e agroalimentare (18mila).

TABELLA 23 – FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO TECNICO-PROFESSIONALE PER AMBITO DI STUDIO PREVISTI NEL PERIODO 2023-2027

	Fabbisogno (media annua)	Offerta (media annua)	Rapporto fabbisogno/ offerta
Formazione secondaria di secondo grado tecnico-professionale	355.100	221.900	1,6
<i>di cui:</i>			
Amministrazione, finanza, marketing e serv. di vendita	83.600	40.200	2,1
Turismo e ristorazione	57.000	49.900	1,1
Meccanica, meccatronica ed energia	55.400	20.200	2,8
Socio-sanitario e benessere	32.900	24.100	1,4
Costruzioni	30.500	7.400	4,1
Trasporti e logistica	19.800	4.600	4,3
Agricolo e agroalimentare	18.200	14.400	1,3
Sistema moda	9.000	2.400	3,8
Altri indirizzi industria e artigianato	48.600	58.800	0,8

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior ed elaborazioni dati MIUR, Almadiploma e INAPP

Si stima che i giovani in possesso di una formazione tecnico-professionale che si affacceranno sul mercato del lavoro italiano nel periodo 2023-2027 saranno circa 1,1 milioni, corrispondenti a circa

222mila unità annue. Questi rappresentano l'offerta che viene confrontata con il fabbisogno di imprese e pubbliche amministrazioni, da cui emerge un elevato mismatch, in quanto si stima che l'offerta formativa complessiva potrebbe riuscire a soddisfare solo il 60% della domanda potenziale nel prossimo quinquennio.

Nello specifico, in termini di rapporto tra domanda e offerta, si osservano i mismatch più critici per gli ambiti di studio della formazione tecnico-professionale relativi a trasporti e logistica, costruzioni, sistema moda e meccatronica, meccanica ed energia, per cui si prevede che tra il 2023 e il 2027 l'offerta potrebbe coprire meno di un terzo della domanda potenziale. L'offerta stimata risulta insufficiente anche negli altri indirizzi della formazione tecnico-professionale: nel prossimo quinquennio potrebbero mancare 43mila lavoratori all'anno con un diploma tecnico o un titolo IeFP in amministrazione, finanza, marketing e servizi di vendita, 9mila negli indirizzi socio-sanitario e benessere, 7mila nel turismo e ristorazione.

Infine, si specifica che la mancata ricezione della proposta formativa richiesta precluderà la possibilità di inserimento nell'Anagrafe dei Centri di formazione professionale (CFP) sul Sistema informativo SIDI per le iscrizioni on line degli allievi alle prime annualità dei Percorsi IeFP a.s.f. 2024/2025.

Il presente comunicato sarà pubblicato con valore di notifica sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.

F.to Il Dirigente Generale
Giovanna Segreto

F.to L'Assessore
On. le Avv.to Girolamo Turano